



COMUNE DI LEINI

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.44 DEL 28/09/2020

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'OPERAZIONE DI FUSIONE INVERSA DI PROVANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE IN PROVANA CALORE S.R.L. PREVIA ACQUISIZIONE DELLA TOTALITÀ DEL CAPITALE PUBBLICO DI PROVANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE.

L'anno *duemilaventi* addì *ventotto* del mese di *settembre* alle ore *diciassette* e minuti *zero* convocato dal Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, è riunito il Consiglio Comunale in Sessione *Straordinaria* ed in nella Sala Consiliare sita nel Palazzo Comunale, nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
CHIABOTTO Elisa - Presidente	Sì	LEONE Gabriella Augusta Maria - Consigliere	No
PITTALIS Renato - Sindaco	Sì	LEONE Pierluigi - Consigliere	Sì
NAVILLI Ezio - Consigliere	Sì	MACARIO BAN Alice Anna - Consigliere	Sì
PONZIO Barbara - Consigliere	Sì	FACCILONGO Francesco - Consigliere	Sì
MASSASSO Alberto - Consigliere	Sì	MUSOLINO Giuseppe - Consigliere	No
CORIASO Claudio - Consigliere	Sì	ROSSIN Andrea - Consigliere	No
FORNAS Michela - Consigliere	Sì		
CAMELLINO Roberto - Consigliere	Sì		
TEMPO Daniele - Consigliere	Sì		
STEVANO Stefania - Consigliere	Sì		
MARCHISIO Flavio - Consigliere	Sì		

PRESENTI: **14** ASSENTI: **3**

Sono presenti senza diritto di voto i seguenti assessori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BRUNO Cristina - Vice Sindaco	Sì	CHIABRANDO Marco Giuseppe - Assessore	Sì
CAUDANA Mauro - Assessore	Sì	MASI Carmela - Assessore	Sì
LUETTO Dario - Assessore	Sì		

Assume la presidenza la Signora CHIABOTTO Elisa - Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Verneau, dott.ssa Diana

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'OPERAZIONE DI FUSIONE INVERSA DI PROVANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE IN PROVANA CALORE S.R.L. PREVIA ACQUISIZIONE DELLA TOTALITÀ DEL CAPITALE PUBBLICO DI PROVANA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE.

Delibera C.C. n.44 del 28/09/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco legge la proposta di deliberazione:

Si dà atto che, alle ore 18.08, durante la trattazione del presente argomento è rientrato in aula il Consigliere Comunale Sig. ROSSIN Andrea (Presenti n. 15);

PREMESSO:

- che Provana S.p.a. è società a capitale interamente pubblico partecipata dal Comune di Leinì al 91,64% (pari a € 554.320,00 del capitale sociale) e, per il restante 8,36% (pari a € 50.544,00), da una pluralità di comuni titolari, individualmente considerati, di una partecipazione pulviscolare;

- che l'oggetto della società è costituito dalla *"fornitura, la organizzazione e la gestione di servizi pubblici"* e, in particolare, nel servizio di refezione scolastica, in servizi edili, nella manutenzione aree verdi, nei servizi di pulizia, nei servizi di trasporto, nella manutenzione strade;

- che all'esito della ricognizione delle partecipate ai sensi art. 3, comma 28, Legge 24 dicembre 2007 n. 244 assunta con delibera della Commissione Straordinaria del 5 marzo 2014 n. 23 e rettificata con delibera del n. 76/2014, il Comune *"rilevata l'impossibilità per Provana S.p.a. di conseguire lo scopo di produzione di servizi pubblici e di finalità di interesse generale, se non con un eccessivo dispendio di risorse finanziarie incidenti sul bilancio della medesima che [...] evidenzia una situazione gravemente deficitaria [...]; stante la non essenzialità della Società in parola rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente; [...] verificato che la Provana S.p.A. ha cessato di svolgere direttamente sia i servizi pubblici locali – visto che il servizio di trasporto pubblico scolastico e navetta urbana insieme al servizio di ristorazione scolastica e per la casa di riposo sono stati appaltati dal Comune ad operatori economici esterni –, sia i servizi strumentali per il Comune stesso – in quanto il global service sul patrimonio comunale è stato parimenti esternalizzato dal Comune attraverso regolari procedure pubbliche di appalto"*, deliberava *"di non autorizzare, ai sensi dell'art. 3, comma 28 della legge 244/07, il mantenimento della partecipazione societaria diretta nella società Provana S.p.A. disponendo la messa in liquidazione della società stessa ex artt. 2484 ss cod.civ."*;

- che in data 13 maggio 2014, l'Assemblea dei Soci ha approvato all'unanimità lo scioglimento anticipato della società con contestuale ed immediato avvio della fase di liquidazione con effetto dal 19 maggio 2014, data di iscrizione nel Registro delle Imprese stante: *"l'impossibilità per la società di conseguire lo scopo di produzione di servizi pubblici e di finalità di interesse generale, se non con eccessivo dispendio di risorse finanziarie incidenti sul*

bilancio della medesima che, secondo i dati contabili forniti dal Consiglio di Amministrazione in sede di assemblea del 17 febbraio 2014 evidenzia una situazione gravemente debitoria”;

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 30 marzo 2015 ha approvato *“il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni azionarie”* recependo, in relazione alla partecipata Provana S.p.a. in liquidazione, la relazione descrittiva inviata dal Liquidatore (prot. 45/2015) che dichiara che non è ad oggi ancora possibile fare una previsione attendibile in ordine ai tempi utili e necessari per la conclusione della procedura liquidatoria la quale dipende principalmente dall’evoluzione dei contenziosi attualmente in essere (primo fra tutti quello con la REAM SGR per il riacquisto dell’immobile già sede dell’Università di Scienze Motorie);

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 29 settembre 2017 avente ad oggetto la *“revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 s.m.i.”*, il Comune ha confermato lo stato di liquidazione volontaria della Provana S.p.a. e il mantenimento della partecipazione indiretta in Provana Calore S.r.l. dal momento che *“è interesse dell’Amministrazione Comunale mantenere la partecipazione in Provana Calore S.r.l. in quanto società che eroga un servizio di interesse generale ex art. 4, comma 2, del Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica”*;

- con deliberazione n. 69 del 27 dicembre 2018 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di razionalizzazione periodica anno 2018 riferito alle partecipazioni dirette e indirette detenute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017 evidenziando che non sono intervenute ulteriori novità nel corso dell’esercizio per cui risulta ancora in corso la procedura di liquidazione della Provana S.r.l.; analoghe valutazioni sono contenute nella deliberazione del Consiglio Comunale del 18 dicembre 2019 n. 59 avente ad oggetto l’analisi delle società partecipazione per la razionalizzazione periodica alla data del 31 dicembre 2018;

- con deliberazione della Giunta comunale n. 186 del 28 agosto 2019, il Comune ha ritenuto indispensabile avvalersi dell’assistenza e del supporto di una professionalità esterna allo scopo di identificare quale potesse essere la soluzione maggiormente opportuna, idonea e conveniente per l’Ente onde pervenire alla razionalizzazione in parola e quindi ha affidato l’incarico dal Dott. Davide Di Russo, dello Studio Di Russo & Partners che si è dichiarato disponibile ad assumere l’incarico volto all’individuazione della migliore soluzione di razionalizzazione di Provana S.p.a. in liquidazione con riferimento: *“a) alla possibilità per il Comune di Leinì, socio al 91% della Società, di acquisire il restante 9% del capitale attualmente in capo a una pluralità di Comuni, in considerazione dell’entità della situazione debitoria della società medesima e delle possibili conseguenze in capo a questo Ente; b) alla possibilità per il Comune, una volta acquisito il predetto 9%, di revocare lo stato di liquidazione della Società e di procedere alla fusione della medesima per incorporazione in Provana Calore s.r.l.; c) nel caso di non attuabilità della soluzione sub a) e b), eventuale sussistenza di ipotesi di ristrutturazione utilmente percorribili e alternative alla definizione del procedimento di liquidazione”*.

PRESO ATTO che:

- con relazione 22 ottobre 2019, prot. 2019/43, il liquidatore di Provana S.p.a. ha evidenziato che *“la società Provana S.p.A. è stata posta in liquidazione a far data dal 13 maggio 2014, e nel suo attivo il cespite più rilevante è costituito dalla partecipazione del 100% della società Provana Calore S.r.l.1, società operativa con redditività pressoché*

costante che fino ad oggi ha permesso di corrispondere dividendi alla società Provana S.p.A. in liq. al fine di sostenere i costi di struttura e procedere al pagamento dei professionisti, assistiti dal grado di privilegio.... proprio tenendo conto dell'interesse del Comune di Leinì a detenere la partecipazione (oggi indiretta) in Provana Calore S.r.l., il medesimo comune ha richiesto (informalmente) già con la precedente amministrazione di procedere alla operazione di fusione inversa della società Provana S.p.A. in liq. nella società Provana Calore S.r.l. ed ancora che il percorso più ragionevole (e forse anche unico) per permettere al Comune la predetta acquisizione risulta essere quello della fusione inversa di Provana S.p.A. in liq. In Provana Calore S.r.l., in quanto tale operazione permetterebbe una serie di efficientamenti e risparmi finanziari anche - come la storicità di Provana Calore S.r.l. evidenzia - permetterebbe altresì il mantenimento del valore economico e finanziario direttamente in capo al Comune. Peraltro in tale contesto il Comune di Leinì dovrebbe effettuare, in sede di acquisizione della parte costituente l'8,359% del capitale sociale, un esborso immediato di liquidità pari al prezzo di acquisto che, se fosse valutato al valore nominale, ascenderebbe a € 50.544."

- che la Società Provana in liquidazione detiene quale unico *asset* di rilievo la partecipazione pari al 100% del Capitale di Provana Calore S.r.l. che fin dall'anno 2013 ha registrato, come si evince dai relativi bilanci, risultati di esercizio ininterrottamente positivi (117.871,00 nel 2019, 103.338,00 nel 2018, 160.546 nel 2017, 198.664 nel 2016, 159.686 nel 2015, 182.657 nel 2014, 365.504 nel 2013) e dalla perizia di stima di Provana s.p.a. in liquidazione al 30 giugno 2019 e allegata valutazione di Provana Calore s.r.l. a firma del Dott. Franco Martino;

- che Provana Calore s.r.l. ha ad oggetto *"servizi ed attività volte all'utilizzazione ottimale delle risorse energetiche ed alla fornitura di calore, anche mediante l'assunzione di appalti e concessioni, sia in regime pubblicistico che privatistico e/o in forza di affidamento diretto da parte degli Enti locali soci"*; si tratta, in particolare, dei servizi di teleriscaldamento, produzione ed erogazione calore, realizzazione impianti termici, manutenzione e conduzione impianti termici, realizzazione e manutenzione impianti elettrici e speciali, servizi professionali e complementari;

- che con nota del 13 luglio 2020 prot. com.le n. 13080, il liquidatore della società rappresentava una esposizione debitoria della Società per complessivi € 662.415,30 nei confronti degli istituti di credito Monte dei Paschi di Siena ed Intesa San Paolo, cui si aggiunge un debito pari a € 110.519,65 nei confronti del Comune;

-che ad oggi la società Provana Calore S.r.l., pur continuando a presentare dati di bilancio positivi, evidenzia notevoli difficoltà nell'ottenimento di nuovi finanziamenti da destinare all'ampliamento della rete per l'inevitabile correlazione tra la società Provana Calore S.r.l. e la società Provana S.p.a., in liquidazione, la cui situazione finanziaria non è ancora definita;

EVIDENZIATO:

- che il Comune di Leinì ha dovuto, temporaneamente e prudenzialmente, soprassedere alla definizione della liquidazione, dal momento che era in attesa della conclusione intervenuta in via stragiudiziale in data 17.6.2019 - del gravoso contenzioso introdotto, avanti il Tribunale di Ivrea, dalla società REAM RGR S.p.a. nei confronti del Comune di Leini e della società Provana S.p.a. (nell'ambito del quale REAM SGR s.p.a. chiedeva, tra l'altro, la condanna del Comune e di Provana S.p.a, in solido tra loro, al pagamento in suo favore di € 5.984.000,00 ex art. 2033 c.c., oltre al risarcimento del danno);

- che in data 13 gennaio 2020, il Dott. Davide Di Russo, ha trasmesso la propria Relazione dalla quale si evince la fattibilità dell'operazione di fusione inversa tra le società Provana S.p.a. e Provana Calore s.r.l., nonché la compatibilità dell'acquisizione delle quote degli altri soci pubblici con le disposizioni del D.gs 19 agosto 2016 n. 175; in particolare dalla Relazione del Dott. Di Russo emerge con chiarezza che l'operazione di fusione inversa rappresenta l'unica alternativa concreta agli scenari proposti, soluzione che permetterebbe al Comune di mantenere la partecipazione in Provana Calore S.r.l. con una serie di efficientamenti e risparmi finanziari direttamente in capo al Comune; al contrario il fallimento della Provana in Liquidazione S.r.l. comporterebbe la vendita della partecipazione in Provana Calore S.r.l. con il conseguente divieto per il Comune di cui all'art. 14, comma 6, del D.lgs. 175/2016;

- in data 20 gennaio 2020 si è svolta presso il Comune di Leinì una riunione alla quale hanno partecipato gli esponenti dei diversi gruppi consiliari, nella quale è stata indicata la volontà di perseguire l'operazione di fusione inversa, fermo restando l'esigenza di verificare la sostenibilità dell'operazione finanziaria, attraverso una verifica del *business plan* su cui la stessa si fonda;

- in data 30 gennaio 2020 si è tenuta l'assemblea della società Provana S.p.a., nella quale il Sindaco ha ribadito che il Comune è determinato a dare corso al progetto di fusione inversa, auspicando che l'intera operazione potesse essere portata a termine entro il mese di giugno/luglio 2020;

- nel mese di marzo 2020, a seguito di emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, il Governo ha decretato il *lockdown* totale sull'intero territorio italiano a seguito dell'aumento dei contagi da Coronavirus 19, si è determinato un blocco delle prevalenti attività economiche, ivi comprese quelle degli studi professionali, fino al mese di maggio 2020; il verificarsi di questo evento ha condizionato l'azione amministrativa dei Comuni italiani, ivi compreso il Comune di Leinì, impegnati nel contrastare la diffusione dell'epidemia in ambito locale, rinviando, ogni diversa azione e scelta politica, alla conclusione del periodo emergenziale. Tutto ciò ha inevitabilmente inciso nelle tempistiche inizialmente ipotizzate;

- con determina del responsabile settore finanziario e commercio n. 475 del 11 agosto 2020, il Comune di Leinì ha affidato al Dott. Dario Rossi con studio in Ravenna

l'incarico di esaminare il Piano economico finanziario della Provana Calore S.r.l. finalizzato alla verifica della sostenibilità dell'operazione di fusione tra la Provana Calore S.r.l. e la Provana Spa in liquidazione previa acquisizione delle quote degli altri soci;

- la Relazione del dott. Rossi è stata acquisita dal Comune in data 15 settembre 2020 (prot. n. 17262) e riporta le seguenti conclusioni *"si attesta pertanto che il Business Plan della Provana Calore Srl (allegato alla presente) costituito dal conto economico previsionale 2021-2025 (5 anni) e l'evoluzione della posizione finanziaria netta (come intesa dalla società) del singolo anno per il medesimo periodo, successivamente integrato con le ipotesi di pagamento delle rate di finanziamento bancario in essere della Provana Spa in liquidazione è ritenuto coerente e ragionevole con le assunzioni sottostanti e nella conseguente previsione dei relativi dati economici e finanziari"*;

- in data 25 agosto 2020, presso la sede Monte Paschi di Siena di Torino, si è svolto un incontro alla presenza del Sindaco e dell'Assessore al Bilancio del Comune di Leinì, del liquidatore della società Provana S.p.a., Dott. R. Frascinelli e dei rappresentanti degli Istituti di Credito Monte Paschi di Siena ed Intesa San Paolo, i quali hanno evidenziato che, anche a causa del lungo periodo di blocco operativo, dovuto all'emergenza epidemiologica, sono aumentate le difficoltà nel confermare la disponibilità dei fidi bancari in essere e di attivare nuove linee di credito, idonee al finanziamento di investimenti, in favore della società Provana Calore S.r.l., con conseguente necessità di riduzione dei tempi di attuazione e di completamento dell'operazione di fusione inversa. Gli Istituti di credito hanno rappresentato, inoltre, che allo stato, la legislazione di emergenza potrebbe essere di sostegno finanziario all'attività di Provana Calore S.r.l., ma che la stessa fin tanto che appartiene al "Gruppo Economico" di Provana S.p.a. in liquidazione non può ricevere il sostegno finanziario per la propria attività;

RITENUTO che, l'operazione di fusione inversa, per il Comune di Leini, risponde all'interesse pubblico di assicurare il controllo, allo stato indiretto, di Provana Calore s.r.l., al fine di assicurare il mantenimento degli *standard* di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione del servizio reso, anche alla luce dei risultati economici conseguiti, come attestato dalle valutazioni compiute in sede di ricognizione ex art. 24 d.lgs. 175/2016, nonché alla luce dei risultati economici previsti alla luce del relativo *business plan*;

RILEVATO che l'operazione di cui sopra permetterà al Comune di Leini di coniugare il superamento non traumatico della situazione debitoria di Provana S.p.a. in liquidazione garantendo al contempo la conservazione del controllo su Provana Calore s.r.l.

RILEVATO inoltre che l'operazione permetterà alla società Provana Calore S.r.l. di superare (per la parte connessa alla dipendenza funzionale con la società madre Provana S.p.a.), i ritardi e le problematiche dalla stessa evidenziati e confermati al Comune nella riunione del 25 agosto 2020 nell'attivazione di nuove linee di finanziamento utili per la promozione di nuovi investimenti;

OSSERVATO:

- che l'attuazione del progetto di fusione passa attraverso l'acquisizione da parte del Comune di Leini della restante quota del capitale sociale di Provana S.p.a. in liquidazione pari al 8,36%;
- che l'art. 6 dello Statuto indica in € 208,00 (duecentootto virgola zero zero) il valore nominale delle quote della Provana in liquidazione S.p.a.;
- che l'acquisizione della restante quota del capitale sociale pari a 8,36% al valore nominale indicato nello Statuto comporta un impegno finanziario pari a € 50.544;

VISTO che alla luce delle relazioni acquisite dai professionisti incaricati (Relazione del liquidatore di Provana S.p.a. del 22 ottobre 2019, prot. 2019/43, dalla relazione di stima di Provana s.p.a. in liquidazione al 30 giugno 2019 e allegata valutazione di Provana Calore s.r.l. a firma del Dott. Franco Martino, nonché della presentazione della società e *business plan* Provana Calore s.r.l. in data 30 Settembre 2019 e successivo aggiornamento del 20.05.2020, dalla relazione del Dottor Di Russo del 13.01.2020 prot. com.le n. 705 e dalla relazione del Dott. Rossi del 15 settembre 2020 prot. n. 17262: documenti tutti allegati alla presente delibera e i cui contenuti si richiamano a supporto del presente deliberato) e ai successivi incontri avuti con i professionisti incaricati, l'acquisizione, da parte del Comune di Leini del restante 8,36% del capitale sociale al valore nominale risulta compatibile con le disposizioni di cui al d.lgs. n. 175/2016 e possibile sotto il profilo economico;

RICHIAMATO l'art. 5 del d.lgs. 175/2016 che, nel caso di acquisto di partecipazioni sociali da parte di pubbliche amministrazioni, impone che la deliberazione di acquisto contenga la motivazione analitica dell'operazione *"con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa [co. 1]. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese [co. 2]"*;

VERIFICATO

- 1) che l'acquisizione da parte del Comune di Leini del capitale residuo pari a 8,36% del capitale sociale di Provana S.p.a. in liquidazione è compatibile con l'art. 4 del d.lgs. 175/2016, poiché Provana S.p.a ha per oggetto la fornitura, l'organizzazione e la gestione di servizi pubblici e, in particolare, il servizio di refezione scolastica, la manutenzione di aree verdi e strade, i servizi di trasporto, che si configurano come attività di produzione di un servizio di interesse generale;

- 2) che la compatibilità con il predetto art. 4 sussiste con riferimento alla prospettata fusione inversa di Provana S.p.a. in Provana Calore s.r.l. (implicante l'assegnazione di quote di Provana Calore s.r.l. al Comune di Leini) in quanto Provana Calore s.r.l. ha per oggetto lo svolgimento del servizio di teleriscaldamento il quale, essendo riconducibile ai servizi pubblici locali facoltativi di cui all'art. 112 del d.lgs. n. 267/2000, può essere considerato come tale ove sia assunto dall'ente tramite un'inequivoca scelta politico-amministrativa (cfr. TAR Piemonte, n. 1274/2018 e TAR Milano, n. 1217/2014) e tale scelta risulta dalla revisione straordinaria condotta dal Comune ex art. 24 del Testo unico, laddove Provana Calore s.r.l. è considerata *"società che eroga un servizio di interesse generale ex art. 4, comma 2, del T.U.S.P."*;
- 3) che l'acquisizione dell'intero capitale di Provana S.p.a. da parte del Comune di Leini risulta essere stato anche ipotizzato senza riserve (sia pur in un antecedente contesto normativo e gestorio della società ma comunque in un'ottica di complessiva ristrutturazione) dalla Corte dei conti SRC Piemonte la quale, con delibera n. 58/2013, rilevava che *"probabilmente nel bilancio 2013 [di Provana S.p.a.] sarà previsto un capitolo di spesa per l'acquisizione delle partecipazioni di minoranza possedute da altri enti territoriali nelle controllate, al fine di assicurare al comune di Leini la totale proprietà della società ed escludere dalla compagine sociale comuni ormai non interessati alle attuali realtà produttive"*;
- 4) che l'acquisto del residuo 8,36% del capitale di Provana S.p.a. in liquidazione è compatibile anche con l'art. 5 del d.lgs. 175/2016, in quanto consentirebbe al Comune di Leini di conservare e consolidare la partecipazione (indiretta) in Provana Calore s.r.l. a fronte di un esborso immediato relativamente contenuto, tanto più se confrontato a quello, nettamente maggiore, necessario a conseguire analogo risultato in sede di definizione del procedimento di liquidazione, perché pari, verosimilmente, a un importo non superiore al valore nominale della partecipazione da acquisire;
- 5) che detto acquisto, sempre con riferimento agli obblighi motivazionali imposti dall'art. 5, d.lgs. 175/2016, è ancor più ammissibile se riguardato nell'ottica della prospettata fusione inversa in Provana Calore s.r.l., la quale secondo quanto sottolinea il liquidatore di Provana s.p.a. con relazione 22 ottobre 2019, prot. 2019/43 - *"permetterebbe una serie di efficientamenti e risparmi finanziari che, come la storicità di Provana Calore Srl evidenzia, permetterebbe altresì il mantenimento del valore economico e finanziario direttamente in capo al Comune"*;

RITENUTO, pertanto, che l'operazione d'acquisto da parte del Comune di Leini del residuo 8,36% del capitale di Provana S.p.a. in liquidazione al valore nominale e di successiva fusione (inversa) per incorporazione di Provana S.p.a. in liquidazione in Provana Calore S.r.l. sia l'opzione che meglio soddisfa, tra quelle compatibili con i vincoli imposti dal d.lgs. n. 175/2016, l'esigenza del Comune di Leini di conservare il

controllo in Provana Calore S.r.l. (che risulterebbe addirittura consolidato, assumendo forma diretta e incardinandosi su una partecipazione totalitaria) e la contemporanea necessità di superare il contesto di criticità rappresentato dalla situazione debitoria di Provana S.p.a. in liquidazione, configurandosi, tra l'altro, economicamente conveniente perché comporta per lo stesso Comune, nell'immediato, un effettivo risparmio di spesa rispetto allo scenario in cui si pervenisse alla definizione della liquidazione della Provana S.p.a.;

RICORDATO che, in occasione della ricognizione delle partecipazioni societarie, alcuni Comuni soci hanno manifestato la volontà di dismettere la loro partecipazione ed altri hanno comunque dato atto dell'attuale stato di liquidazione della Società;

OSSERVATO che il percorso di risanamento perseguito dal Comune non esige un passaggio formale di revoca dello stato di liquidazione di Provana S.p.a., potendo procedersi direttamente alla fusione inversa in Provana Calore S.r.l. dal momento che le informazioni risultanti dal *business plan* aggiornato al 20.05.2020 evidenziano una posizione finanziaria netta positiva ed attestano la capacità di Provana Calore s.r.l. di assorbire i debiti dell'incorporanda Provana s.p.a. in liquidazione mantenendo comunque un *trend* positivo *post* fusione;

OSSERVATO, quindi, che alla luce delle considerazioni sin qui esposte, il Comune intende delineare il quadro di indirizzo per procedere, a seguito dell'avvenuta acquisizione totale o parziale delle quote degli altri soci pubblici e dell'individuazione di un programma di composizione dei debiti bancari e del conseguente progetto di fusione, con l'operazione di fusione inversa;

TENUTO CONTO che si ritiene opportuno trasmettere, a fini conoscitivi, il presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti Piemonte, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ed al Collegio dei Revisori;

DATO ATTO che trattandosi di un atto di indirizzo politico la presente deliberazione non richiede parere tecnico e parere contabile, come previsto dall'art. 49 del TUEL;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali: ROSSIN Andrea, FACCILONGO Francesco, LEONE Pierluigi, NAVILLI Ezio e del Sindaco, che hanno preso parte al dibattito, tutti riportati nel file audio della seduta del 28.09.2020 depositato e custodito in segreteria ai sensi dell'art. 58 del Regolamento del funzionamento del Consiglio Comunale, ed in particolare le seguenti dichiarazioni di voto:

-Il Capo Gruppo Consiliare ROSSIN Andrea dichiara il voto favorevole del proprio Gruppo Consiliare;

-Il Capo Gruppo Consiliare FACCILONGO Francesco dichiara che il proprio Gruppo Consiliare non parteciperà al voto;

-Il Consigliere Comunale LEONE Pierluigi in rappresentanza del Gruppo di appartenenza Uniti per Leini-Leini con Gabriella Leone, dichiara che non parteciperà al voto;

-Il Capo Gruppo Consiliare NAVILLI Ezio dichiara il voto favorevole del proprio Gruppo Consiliare;

Dopodichè, alle ore 18,57, i Consiglieri Comunali LEONE Pierluigi e FACCILONGO Francesco escono dalla sala (Presenti n. 13);

A questo punto il Presidente, pone in votazione la presente deliberazione che dà il seguente risultato

Presenti n. 13

Favorevoli n. 13

Contrari n. //

Astenuti n. //

espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di esprimere, per le ragioni richiamate nelle premesse, indirizzo favorevole all'operazione di fusione inversa di Provana S.p.a. in liquidazione per incorporazione in Provana Calore S.r.l. previa acquisizione delle residue azioni di Provana S.p.a. in liquidazione, corrispondenti all'8,36% del capitale sociale, pari a € 50.544,00;
- di invitare i competenti uffici a verificare la volontà degli altri soci pubblici a mantenere e/o dismettere la propria partecipazione;
- di trasmettere la presente deliberazione a Provana s.p.a in liquidazione e a Provana Calore s.r.l. anche al fine di adottare ogni atto opportuno e necessario per l'attuazione del progetto di fusione inversa con particolare attenzione al programma di composizione dei debiti bancari;
- di demandare al Responsabile del Settore finanziario e commercio l'adozione di tutti gli atti relativi e consequenziali necessari;
- di trasmettere, a fini conoscitivi la presente deliberazione alla Corte dei conti – Sezione controllo Regione Piemonte e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'art. 21-bis della l. 287/1990 ed al Collegio dei Revisori;
- di pubblicare la presente deliberazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 33/2013;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza per l'adozione del presente atto

Con voti:

Presenti n. 13

Favorevoli n. 13

Contrari n. //

Astenuti n. //

espressi per alzata di mano:

DELIBERA

-DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 267/2000.

Si dà atto che alle ore 18,58, il Consigliere Comunale ROSSIN Andrea è uscito temporaneamente dall'aula (Presenti n. 12).

Del che si è redatto il presente verbale:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Firmato digitalmente

CHIABOTTO dott.ssa Elisa

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente

VERNEAU Dott.ssa Diana

.